



Codice fiscale 92067000346 - Partita iva 01938560347

VIALE G.P. USBERTI, 181/A PAL.3 - 43124 PARMA PR

N. REA.220619

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici	
Denominazione	C.N.I.T. CONSORZIO NAZIONALE INT
Sede	VIA G. USBERTI 181/A 43124 PARMA (PR)
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	PR
Partita IVA	01938560347
Codice fiscale	92067000346
Numero REA	220619
Forma giuridica	Consorzio
Settore di attività prevalente (ATECO)	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a. (72.10.29)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	526	1.578
II - Immobilizzazioni materiali	1.474.529	1.537.702
Totale immobilizzazioni (B)	1.475.055	1.539.280
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.047.018	5.572.996
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.534.275	2.510.544
Totale crediti	1.534.275	2.510.544
IV - Disponibilità liquide	758.746	582.536
Totale attivo circolante (C)	4.340.039	8.666.076
Totale attivo	5.815.094	10.205.356
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	705.209	705.209
VI - Altre riserve	0	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	94.295	241.016
Totale patrimonio netto	799.504	946.224
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.689.333	9.229.889
esigibili oltre l'esercizio successivo	320.925	
Totale debiti	5.010.258	9.229.889
E) Ratei e risconti	5.332	29.243
Totale passivo	5.815.094	10.205.356

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.628.892	7.443.833
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(3.525.978)	155.178
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.525.978)	155.178
5) altri ricavi e proventi		
altri	82.570	36.167
Totale altri ricavi e proventi	82.570	36.167
Totale valore della produzione	6.185.484	7.635.178
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	284.560	328.977
7) per servizi	2.202.235	2.810.660
8) per godimento di beni di terzi	259.267	252.768
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.268.040	2.683.119
b) oneri sociali	610.117	806.989

c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	137.299	164.562
c) trattamento di fine rapporto	137.299	164.562
Totale costi per il personale	3.015.456	3.654.670
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	184.681	160.778
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.056	1.052
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	183.625	159.726
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		11.177
Totale ammortamenti e svalutazioni	184.681	171.955
14) oneri diversi di gestione	106.710	65.080
Totale costi della produzione	6.052.909	7.284.110
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	132.575	351.068
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.629	19.551
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.629	19.551
17-bis) utili e perdite su cambi	(70)	(190)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.699)	(19.741)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	120.876	331.327
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.581	90.311
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.581	90.311
21) Utile (perdita) dell'esercizio	94.295	241.016

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Gent.mi Consorziati,

il bilancio chiuso al 31.12.2025 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificati dal D. Lgs. 139/2015 in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio dei Revisori, nei casi previsti dalla legge.

Attività svolte

Il Consorzio svolge le seguenti attività:

- promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell'Elettromagnetismo secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 19 dello statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;
- svolgere un'azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi di telecomunicazioni, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale;

- c) favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria e tra questi e altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali;
- d) collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di Ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nel settore delle Telecomunicazioni;
- e) promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nel settore tecnologico applicativo delle Telecomunicazioni;
- f) stimolare iniziative di divulgazione scientifica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dal Consorzio anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dal consorzio, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state, nel caso, indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro). Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.); in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché del risultato economico;
- il Consorzio ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale sono stati evidenziati.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati, qui di seguito illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

Tali costi sono stati inseriti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto hanno utilità pluriennale.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	al 3%
Impianti, macchinari	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11 Codice Civile)

Nella voce "attivo circolante" sono iscritti fra le rimanenze i lavori in corso su ordinazione per attività a commessa non concluse e non accettate a titolo definitivo dal committente alla fine dell'esercizio.

I diversi progetti in corso alla data del 31.12.24 sono stati valutati secondo il criterio della "percentuale di completamento"; criterio ammesso dall'articolo 2426 c.c. n. 11. ed indicato dal principio contabile OIC n. 23, quale criterio applicabile alle commesse annuali e da applicare alle commesse pluriennali e non, nel caso si presentino le seguenti condizioni (presenti in tutti i progetti oggetto di valutazione):

- . Esistenza di un contratto vincolante tra le parti;
- . Attendibilità della stima dei costi e dei ricavi;
- . Situazione di non aleatorietà.

In relazione agli anticipi ed acconti al momento della rilevazione sono iscritti nel passivo patrimoniale, mentre al momento della fatturazione finale del progetto, sono stornati dal passivo mediante rilevazione del ricavo alla voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". La rilevazione a ricavo avviene solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto dal contraente quale corrispettivo dei lavori eseguiti come da contratto, solitamente, qualora previsto, il tutto coincide con il momento del collaudo. Viceversa, fino a quando non vi è questa certezza, gli anticipi e gli acconti continuano ad essere rilevati tra le passività.

C) IV - Disponibilità liquide

Ricordiamo che le disponibilità liquide nel caso del Consorzio con attività sia commerciale che istituzionali, riguardano entrate e uscite al netto delle spese promiscue.

D)Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7 Codice Civile)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato spostato nella voce "debiti/Crediti verso attività istituzionali". Data la natura promiscua del Consorzio, che svolge attività istituzionale e commerciale, senza distinzione di assunzione del personale, che indistintamente di anno in anno può/deve svolgere attività istituzionale o commerciale a seconda del progetto di ricerca affidatogli, si è ritenuto più corretto inserirla nella voce generale del consorzio.

Debiti/Crediti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Debiti e Crediti sono valutati al valore nominale, essendo prevalentemente passività con scadenza entro i 18 mesi ed in considerazione della non significatività degli effetti del criterio del costo ammortizzato.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente: le imposte ammontano ad 26.581.17. Euro relative all'IRES.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del Codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del Codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti,

sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, è parte integrante del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile, redatto in conformità alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Consorzio non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Il totale dell'attivo pari ad € 5.815.094 è così composto:

- Immobilizzazioni Immateriali al netto dei fondi: € 526
- Immobilizzazioni Materiali al netto dei fondi: € 1.474.529
- Rimanenze: € 2.047.018
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo: € 1.534.275
- Disponibilità liquide "Crediti/Debiti sez. attività Istituzionali": € 758.746

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	64.780	3.076.174	3.140.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.202	1.538.472	1.601.674
Valore di bilancio	1.578	1.537.702	1.539.280
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4	120.452	120.456
Ammortamento dell'esercizio	1.056	183.625	184.681
Totale variazioni	(1.052)	(63.173)	(64.225)
Valore di fine esercizio			
Costo	64.780	3.196.626	3.261.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.254	1.722.097	1.786.351
Valore di bilancio	526	1.474.529	1.475.055

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.474.529	1.537.702	(63.173)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.473.798	242.626	308.601	1.051.149	3.076.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	386.077	163.561	291.129	697.705	1.538.472
Valore di bilancio	1.087.721	79.065	17.472	353.444	1.537.702
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		6.280	8.939	105.234	120.453

Ammortamento dell'esercizio	44.214	16.337	8.059	115.016	183.625
Totale variazioni	(44.214)	(10.057)	880	(9.782)	(63.173)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.473.798	248.906	317.540	1.156.382	3.196.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	430.291	179.898	299.188	812.720	1.722.097
Valore di bilancio	1.043.507	69.008	18.352	343.662	1.474.529

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.047.018	5.572.996	(3.525.978)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	5.572.996	(3.525.978)	2.047.018
Totale rimanenze	5.572.996	(3.525.978)	2.047.018

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	Euro	1.460.571,49
Fatture da emettere	Euro	70.161,99
- Fondo svalutaz. crediti	Euro	(77.176,76)

	Euro	1.453.556,72

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale", in quanto nessun cliente assorbe oltre il 25% del fatturato. Il saldo del fondo svalutazione comprende il fondo fiscalmente riconosciuto, pari a euro 77.176,76, non si è dovuto procedere ad aumentare il Fondo oltre la soglia fiscalmente riconosciuta.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
758.746	582.536	176.210

ricordando che si tratta dei debiti o credito verso attività istituzionale, e non un vero e proprio saldo di liquidità, avendo il Consorzio un unico contro in Tesoreria Unica.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto € 799.504,10
D) Debiti entro l'esercizio successivo € 4.689.333
Debiti oltre l'esercizio successivo € 320.925
E) Ratei passivi. € 5.332
Totale passivo: € 5.815.094

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
799.504	946.224	(146.720)

Il patrimonio netto è costituito da.

Descrizione	Importo
Fondo consortile	€. 705.208,96
Utili d'esercizio	€. 94.295,14
TOTALE	€. 799.504,10

A fine esercizio, data la natura del Consorzio, gli utili vengono inseriti nella voce "debiti/crediti verso sezione Istituzionale", ciò comporta che dopo l'approvazione del bilancio la voce Patrimonio Netto sarà composto dalle sole voci di Fondo consortile e Capitale sociale.

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.010.258	9.229.889	(4.219.631)

Acconti esigibili entro l'esercizio successivo

Come indicato dal Principio Contabile Nazionale n. 23, i ricavi relativi a "progetti" ancora in essere (non ancora terminati e collaudati), non vanno imputati nell'esercizio di emissione della fattura bensì nell'esercizio di chiusura del progetto, che si caratterizza con il collaudo del progetto. Si segnala che in merito alla voce Clienti c/ Acconti presente nel bilancio 2024 pari ad €. 7.353.960, sono stati imputati a ricavi nell'esercizio 2025 €. 5.373.041, l'ammontare dei progetti ancora in essere per cui è stata emessa fattura da imputare ad acconti ammonta ad €. 4.163.582.

Debiti verso Fornitori

Alla data di redazione del bilancio i debiti di competenza 2025 risultano completamente saldati.

L'ammontare è così suddiviso:

Debiti v/Fornitori	€. 4.856,97
Fatture da ricevere	€. 158.574,15
Missioni da ricevere	€. 23.893,58

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.185.484	7.635.178	(1.449.694)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.628.892	7.443.833	2.185.059
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(3.525.978)	155.178	(3.681.156)
Altri ricavi e proventi	82.570	36.167	46.403
Totale	6.185.484	7.635.178	(1.449.694)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi prestaz. ricerca	9.393.139	6.813.365	2.579.775
Altri ricavi e proventi	1.171	0	1.171
Ricavi quote iscriz conveg	171.424	544.675	(373.251)
Sponsorizzazioni	63.158	85.072	(21.914)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.052.909	7.284.110	(1.231.201)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	284.560	328.977	(44.417)
Servizi	2.202.235	2.810.660	(608.425)
Godimento di beni di terzi	259.267	252.768	6.499
Salari e stipendi	2.268.040	2.683.119	(415.079)
Oneri sociali	610.117	806.989	(196.872)
Trattamento di fine rapporto	137.299	164.562	(27.263)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.056	1.052	4
Ammortamento immobilizzazioni materiali	183.625	159.726	23.899
Svalutazioni crediti attivo circolante		11.177	(11.177)
Oneri diversi di gestione	106.710	65.080	41.630
Totale	6.052.909	7.284.110	(1.231.201)

Criteria di imputazione dei costi promiscui tra attività istituzionale e attività commerciale

Il Consorzio svolge sia attività istituzionale, non rilevante ai fini IVA e non oggetto di rappresentazione nel presente bilancio redatto secondo la direttiva CEE, sia attività commerciale, oggetto del presente documento contabile.

In considerazione della compresenza delle due aree di attività, talune componenti di costo presentano natura **promiscua**, in quanto sostengono congiuntamente sia l'attività istituzionale sia l'attività commerciale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: canoni di locazione e utenze dei locali, servizi generali, servizi informatici, assicurazioni, manutenzioni generali, spese di struttura, parte dei costi del personale, ecc.).

Criteria di allocazione adottati

Per assicurare una corretta rappresentazione economica della sola attività commerciale e la comparabilità dei dati di bilancio, il Consorzio adotta criteri sistematici e ragionevoli di riparto dei costi promiscui tra le due aree di attività, basati su parametri oggettivi e documentabili.

I costi promiscui così determinati sono **inclusi, per la quota di competenza dell'attività commerciale**, nelle rispettive voci di costo del Conto economico (costi per materie di consumo, costi per servizi, costi per godimento beni di terzi, costi del personale, ammortamenti e altri oneri di gestione), mentre la parte residua continua a gravare sull'attività istituzionale e non è rappresentata nel presente bilancio.

La metodologia descritta consente di attribuire all'attività commerciale solo i costi effettivamente ad essa riferibili, secondo un criterio di **causalità economica e proporzionalità**, garantire una **corretta determinazione del risultato economico** dell'attività commerciale del Consorzio ed infine mantenere **coerenza e confrontabilità** nel tempo dei dati di bilancio relativi alla gestione commerciale.

Per l'esercizio 2025 la quota di allocazione dei costi promiscui all'attività commerciale è stata pari al 39,63% dei costi complessivi promiscui, calcolata inserendo al numeratore il totale delle entrate commerciali, rimanenze comprese e al denominatore il totale complessivo sia dell'attività istituzionale che commerciale.

Nota integrativa, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	94.295,14
Debiti e crediti verso parte istituzionale	Euro	94.295,14

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari a Euro 94.295,14 il Consiglio di amministrazione propone di versare l'intero utile alla voce generale "debiti e crediti verso sezione istituzionale"

Il presidente
Prof. Francesco De Natale